

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO			
Oggetto P/P/I/A:	<b>P.O.C. 2014/2020. Asse 2. Azione 2.2.1 (Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico) Interventi di Manutenzione Straordinaria per il ripristino dell'efficienza idraulica dell'areale del Fiume Dirillo in territorio del Comune di Acate (RG).</b>		
Tipologia P/P/I/A:	Efficientamento idraulico		
Proponente:	Ente di Sviluppo Agricolo della Regione Siciliana		
<p>La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedure integrate VIA/VAS -V.Inc.A.</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>			
<b>SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA</b>			
<b>1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE</b>			
Regione: SICILIA Comune: Acate Prov.: RG Località/Frazione: <b>FIUME DIRILLO</b> Indirizzo:			<i>Contesto localizzativo</i>  <b>DEMANIO FLUVIALE</b>
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	FOGLIO	PARTICELLA	
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i>	LAT.		
	LONG.		
Nel caso di <b>Piano/Programma</b> , descrivere area vasta di attuazione <i>(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)</i> :			

**1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE** (compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)

File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A	<b>SI</b>		Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento	<b>SI</b>	
Carta zonizzazione di Piano			Eventuali studi ambientali disponibili	<b>SI</b>	
Relazione di Piano/Programma	<b>SI</b>		Cronoprogramma di dettaglio		
Planimetria di progetto	<b>SI</b>				
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	<b>SI</b>		Altri elaborati tecnici:		
Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	<b>SI</b>		Altro:		
Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	<b>SI</b>		Altro:		
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	<b>SI</b>				

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

**SI**

*Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:*

.....

il progetto prevede la realizzazione con assoluta urgenza di interventi di rimozione della vegetazione infestante dal letto del fiume Dirillo in quanto essa costituisce un ostacolo al regolare deflusso delle acque, tali interventi sono da progettare ed effettuare al fine di poter iniziare le opere di manutenzione prima della prossima stagione invernale, per evitare il ripetersi delle esondazioni del fiume nelle aree agricole confinanti.

Nell'ottica di tale urgenza le opere progettate sono state limitate alla pulizia complessiva degli argini, invasi da vegetazione spontanea ed alberi di medio e alto fusto nonché dalla pulizia dell'alveo da materiali solidi di trasporto ed eventuali rifiuti.

Tali tipologie di opere rientrano tra quelle previste dall'art. 1 del DSG n. 68/2019 pubblicato in data 12/09/2019 dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Sicilia che non prevede il rilascio di Autorizzazione Idraulica Unica per tali interventi.

L'intera progettazione è stata redatta in osservanza di quanto previsto nelle Circolari a firma del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Sicilia:

- "Attività di manutenzione della vegetazione in alveo al fine di garantire l'ecosistema dei corsi d'acqua e l'efficienza idraulica finalizzata alla prevenzione dei rischi idrogeologici - DIRETTIVA SCERBATURE IN ALVEO FLUVIALE" protocollo n.\_16632 del 21/09/2022;
- CIRCOLARE ESPLICATIVA "Direttiva scerbature in alveo fluviale n. 16362 del 21.09.2022" protocollo n.\_17293 del 03/10/2022.

L'attività regolamentare si espleta altresì, rimuovendo le piante deperenti o morte che per le loro dimensioni possono creare pericolo alle luci dei ponti posti più a valle, tagliare tutta la vegetazione presente nell'alveo e diradare selettivamente quella presente sulle sponde.

Secondo dette circolari altresì gli interventi ammessi interessano:

- o -azioni di risagomatura della coltre vegetale arbustiva spondale;
- o -taglio delle piante ed arbusti morti, deperienti in precario stato vegetativo che potrebbero creare pericolosi sbarramenti al regolare deflusso della portata;
- o -eliminazione delle essenze esotiche per favorire le specie autoctone;
- o -raccolta, abbancamento ed allontanamento del materiale vegetale;
- o -allontanamento del materiale arboreo morto presente nella sezione idraulica; ovvero gli interventi previsti nel presente progetto.

## SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

### SITI NATURA 2000

SIC	cod.		
ZSC	cod.	ITA 050001	<b>Biviere e Macconi di Gela</b>
ZPS	cod.	ITA050012	<b>Torre Manfria, Biviere e Piana di Gela</b>

<p>Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di</p>	<p><u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u></p> <p>Piano di gestione dei siti Natura 2000 denominato PIANO DI GESTIONE "BIVIERE E MACCONI DI GELA" approvato con il DDG DRA n° 465 del 31/05/2016.</p>	
<p><b>2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SI</b></p>	<p style="text-align: center;">RISERVA NATURALE ORIENTATA BIVIERE DI GELA</p>	
<p>Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <i>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</i></p> <p style="text-align: center;"><b>SI</b></p> <p>Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto:</p> <p>Indicare eventuali vincoli presenti:</p> <p>L'area di progetto è all'interno di vincoli ai sensi del D.lgs 42/04 s.m.i., (fascia di rispetto fluviale).</p> <p>Ricade in prossimità della IBA 166, Biviere e piana di Gela.</p>		
<p><b>2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000</b></p>		
<p>Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??</p> <p style="text-align: center;">----</p> <p>Se, Si, descrivere perchè:</p>		
<p style="text-align: center;"><b>SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I</b></p>		
<p>Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? (se, <b>No</b>, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).</p>		

SI			
SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000			
SITO NATURA 2000 – cod. sito IT 020014			
Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del progetto			
(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)			
STANDARD DATA FORM	STATO DI CONSERVAZIONE	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCE
<i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
ITA 050001 – ITA 050012			
1130			Non presente nell'area di progetto
1110	B		Non presente nell'area di progetto
1150			Non presente nell'area di progetto
1170	B		Non presente nell'area di progetto
1210	B		Non presente nell'area di progetto
1310	C		Non presente nell'area di progetto
1410	C		Non presente nell'area di progetto

1420	C		Non presente nell'area di progetto
1430	C		Non presente nell'area di progetto
1510			Non presente nell'area di progetto
2110	B		Non presente nell'area di progetto
2120	C		Non presente nell'area di progetto
2210			Non presente nell'area di progetto
2230	B		Non presente nell'area di progetto
2250			Non presente nell'area di progetto
2270			Non presente nell'area di progetto
3130			Non presente nell'area di progetto
3140			Non presente nell'area di progetto
3150	B		Non presente nell'area di progetto
3170	C		Non presente nell'area di progetto
3280	B		Non presente nell'area di progetto

3290	B		Non presente nell'area di progetto
5210			Non presente nell'area di progetto
5330	C		Non presente nell'area di progetto
6220	B		Non presente nell'area di progetto
92AO			Non presente nell'area di progetto
92D0	B		Pressione durante la fase di cantiere, estirpazione essenze invasive
9330			Non presente nell'area di progetto
9340			Non presente nell'area di progetto
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF (informazioni facoltative)	<p>Il SIC ricade nel territorio dei comuni di Gela e di Acate, dove si estende per una superficie complessiva di circa 3666 ettari. Esso abbraccia il tratto costiero posto a sud-est dell'abitato di Gela, oltre alla Piana dell'interno, nonché l'area del Biviere e dei Macconi, già compresa nell'ambito di una riserva naturale e considerata uno dei biotopi di maggiore interesse del versante centro-meridionale della Sicilia.</p> <p>Dal punto di vista geomorfologico, il sito presenta una notevole variabilità, con il succitato ambiente lacustre che si sviluppa a ridosso di ampi cordoni dunali, a loro volta costituiti da sabbie fine e quarzose, talora interrotti da affioramenti rocciosi di varia natura, ove sono rappresentati gran parte dei tipi litologici che caratterizzano i retrostanti Monti Erei. La Piana di Gela è prevalentemente dominata da formazioni argilloso-calcaree sovrastate da depositi alluvionali riferibili al Quaternario (CATALANO &amp; D'ARGENIO, 1982). Più a nord si sviluppa un sistema collinare di origine evaporitica, a morfologia più o meno accidentata, mentre ad est del torrente Gela vi sono depositi di sabbie gialle pleistoceniche frammiste a calcari, conglomerati ed argille marnose, che degradano verso il mare.</p> <p>Sulla base della classificazione bioclimatica secondo Rivas-Martinez, il territorio rientra prevalentemente nell'ambito della fascia ermo mediterranea, con ombrotipo secco inferiore, tendente al superiore verso l'interno.</p> <p>Il paesaggio vegetale delle aree soprastanti risente notevolmente delle intense utilizzazioni del passato; nell'area della Piana è ampiamente dominato da coltivi, in particolare seminativi. In prossimità della costa assume notevole rilevanza la serricoltura, che si spinge a ridosso dal Biviere.</p> <p>L'area in oggetto rientra nella CONVENZIONE RAMSAR, individuata nel 1987 per una superficie di 297 ettari. Studi successivi hanno messo in evidenza che tutto il Golfo e la Piana di Gela è un'unità ecologica fondamentale per la migrazione degli uccelli acquatici e rientra nei parametri per l'identificazione dei siti RAMSAR. Tutta la Piana di Gela, compresa una fascia marina, è stata perimetrata anche come IBA (Important bird Areas) da uno studio effettuato dalla LIPU Birdlife Italia, su commissione del Ministero dell'Ambiente. In Italia, su 200 IBA, quella in oggetto (n. 166 "Biviere e Piana di Gela") è all'ottavo posto per importanza di conservazione. L'area riveste anche un'elevata importanza floristica, fitocenotica e paesaggistica, in particolare per il sistema dunale dei Macconi ed il Biviere di Gela. Nell'elenco</p>		

	<p>riportato nella sezione 3.3 sono riferite le entità floristiche endemiche, rare o di rilevante interesse fitogeografico (D). L'ambiente umido costituisce un'area di rilevante interesse per lo svernamento, la nidificazione e la sosta di diverse specie della fauna, migratoria e stanziale. La consistenza di tali popolazioni, in campo nazionale, riveste importanza strategica per la conservazione. Il Golfo fa da imbuto favorendo l'attraversamento della Sicilia per l'avifauna acquatica proveniente dal nord Africa specie nel periodo primaverile. Solo tra febbraio e aprile gli anatidi che arrivano mediamente sul golfo sono &gt; 45.000.</p>
<p><b>4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?</b></p>	
<p>La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?</p> <p><b>NO</b></p>	<p>Se, <b>Si</b>, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?</p>
<p><b>SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA</b></p>	
<p><b>5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000</b></p>	
<p>La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito Natura 2000 per il livello di screening?</p> <p><b>SI</b></p> <p>Se, <b>No</b>, perché:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:</p> <p>1. ....</p> <p>2. ....</p> <p>3. ....</p> <p>4. ....</p> <p>5. ....</p>	
<p><b>5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".</b></p> <p><b>NO</b></p> <p>Se <b>SI</b>, perché:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	



5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A

Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

**SI**

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

È presente un progetto analogo di pulizia degli argini che insiste sui medesimi siti Natura 2000, le azioni previste sono le medesime in quanto l'esigenza è quella di ripristinare le condizioni di sicurezza degli argini fluviali e di migliorare il deflusso idrico, si prevede la rimozione di *arundo donax* specie invasiva la cui proliferazione eccessiva danneggia gli habitat Natura 2000 presenti o potenzialmente presenti sul territorio vasto.

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1. ....
2. ....
3. ....
4. ....

#### SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n. ....(*citare riferimento*) ... sono state richieste integrazioni al proponente.  
Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

☐ SI ☐ NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

- |          |   |
|----------|---|
| 1) ..... | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| 2) ..... | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| 3) ..... | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |

Se **No**, perché: (*n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza- sez. 12*)

.....  
.....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

- |          |   |
|----------|---|
| 1) ..... | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| 2) ..... | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| 3) ..... | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**)

.....  
 .....  
 .....

**7.1** Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

**NO**

Se **SI**, quali:

1. ....
2. ....
3. ....

**7.2** Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

**NO**

Se **SI**, quali:

1. ....
2. ....
3. ....

**7.3** La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

**NO**

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

.....  
 .....  
 .....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

**SI**

Se **No**, perché:

.....  
 .....  
 .....

**SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000**

**8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO**

**Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:**

**ZSC ITA 050001. ZPS ITA 050012**

**Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:**

cod. habitat:

.....

*(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)*

☒ No

☐ SI

☐ Permanente

☐ Temporaneo

**Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:**

cod. habitat: .....

*(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)*

☒ No

☐ SI

☐ Permanente

☐ Temporaneo

**8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO**

**Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:**

- .....
- .....
- .....

**Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:**

specie:

.....

*(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)*

☐ No

☒ SI Temporaneo

<p><b>Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario</b> <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p> <p>specie: .....</p> <p>.....</p> <p>N. coppie, individui, esemplari da SDF: .....</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p>Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi: .....</p> <p>.....</p>
<p><b>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie:</b></p> <p>specie: .....</p> <p>tipologia habitat di specie: .....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente</p> <p><input type="checkbox"/> Temporaneo</p>
<p><b>8.3 – Valutazione effetti cumulativi</b></p>	<p>Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?</p> <p style="text-align: center;"><b>NO</b></p> <p>Se <b>Si</b>, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p><b>8.4 – valutazione effetti indiretti</b></p>	<p>La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?</p> <p style="text-align: center;"><b>NO</b></p> <p>Se <b>Si</b>, quali:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

## SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE

*L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario*

**NO**

*Se, **Si**, perché:*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

*L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario*

**NO**

*Se, **Si**, perché:*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

*L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?*

**NO**

*Se, **Si**, perché:*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

## SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

**RILEVATO** che dall'analisi degli elaborati non emergono azioni di progetto che possono provocare impatti significativi alle componenti ambientali delle aree protette oggetto dello screening VINCA.

**ANALIZZATI** gli elaborati planimetrici e tecnici allegati al progetto.

**VALUTATO** che in relazione all'incidenza delle opere di progetto sulle componenti abiotiche, si rileva che esse avranno degli impatti positivi sulla regimentazione delle acque e sulla ricostituzione degli argini fluviali attualmente impedita dalla eccessiva presenza di canna domestica.

**CONSIDERATO e RILEVATO** che analizzando le azioni di piano, non si prevede produzione di materiale di risulta che possa creare problemi di inquinamento e smaltimento.

**VISTO** il Piano di gestione denominato "piano di gestione biviere e Macconi di Gela" approvato con il DDG DRA n° 465 del 31/05/2016.

**RITENUTO** che il presente progetto, avendo come obiettivo principale, oltre il ripristino della sicurezza dalle inondazioni, la rimozione del canneto della specie *Arundo donax*, non vada in contrasto con il piano di gestione sopra citato in quanto si tratta della eliminazione di una specie invasiva che provoca dei notevoli danni agli ecosistemi locali a causa della eccessiva proliferazione che non consente lo sviluppo di specie di ripa.

**VISTI** gli Standard Data Form della ZSC ITA050001 "Biviere e Macconi di Gela" e della ZPS ITA050012 "Torre Manfria, Biviere e Piana di Gela"

**RILEVATO** che il progetto ricade in prossimità dell'IBA 166, Biviere e piana di Gela.

**VALUTATO** che dall'analisi del progetto e da quanto riportato nello "Studio di Incidenza" livello I si possono ragionevolmente escludere effetti negativi diretti ed indiretti sugli habitat di interesse Comunitario e sulle specie di interesse conservazionistico.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il progetto così come presentato:

- *non compromette gli equilibri ecologici chiave che determinano gli obiettivi di conservazione del Sito;*
- *non interferisce negativamente, con gli habitat e le specie d'Interesse Comunitario presenti nel sito;*
- *non determina un rischio per le specie appartenenti alla fauna e flora di cui all'allegato 2 Dir. "Habitat 92/43 ne per l'avifauna inserita nell'allegato 1 della direttiva "Uccelli" 79/409*

**VALUTATO** in conclusione che è possibile affermare in maniera oggettiva che il progetto in oggetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 interessato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, per le motivazioni sopra riportate e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege*.

<b>SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING</b>			
	<b>Esito positivo</b>	<b>Esito negativo</b>	
<b><u>ESITO DELLO SCREENING:</u></b>  <i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>POSITIVO (Screening specifico)</b>  <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i>	<input type="checkbox"/> <b>NEGATIVO</b>  <input type="checkbox"/> <b>RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</b>	
		<input type="checkbox"/> <b>ARCHIVIAZIONE ISTANZA</b> <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 7. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i>	
<b>Ufficio / Struttura competente:</b>	Valutatore	Firma	Luogo e data
Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale			29/12/2023